

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI  
“PARTHENOPE”

SCHEDA SUA  
CORSO DI STUDIO  
SCIENZE MOTORIE PER LA PREVENZIONE ED IL  
BENESSERE





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
<b>Nome del corso in italiano</b> RED	Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere( <i>IdSua:1548602</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RED	Movement Sciences for prevention and wellbeing
<b>Classe</b>	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate RED
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RED	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RED	<a href="https://www.uniparthenope.it/ricerca/dipartimenti/scienze-motorie-e-del-benessere">https://www.uniparthenope.it/ricerca/dipartimenti/scienze-motorie-e-del-benessere</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/tasse-e-contributi">https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	LIGUORI Giorgio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARCONE	Rosaria	BIO/10	PA	1	Caratterizzante
2.	BUONO	Pasqualina	M-EDF/01	PO	1	Caratterizzante
3.	IAVARONE	Maria Luisa	M-PED/01	PO	1	Caratterizzante
4.	LIGUORI	Giorgio	MED/42	PO	1	Caratterizzante
5.	SALVATORE	Giuliana	MED/04	PO	1	Caratterizzante

6.	SORRENTINO	Giuseppe	MED/26	PO	1	Caratterizzante
7.	VILLANI	Maria Grazia	M-PSI/05	RU	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati
--------------------------------	--

<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Laura Mandolesi Mariagrazia Villani
------------------------------	--

<b>Tutor</b>	Maria Grazia VILLANI Rosaria ARNONE Laura MANDOLESI
--------------	---

## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea di II livello in Scienze Motorie per la Prevenzione e il Benessere fornisce un percorso di studi finalizzato alla formazione interdisciplinare di esperti delle diverse tipologie di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata, possano perseguire obiettivi specifici finalizzati alla tutela, raggiungimento, mantenimento o ripristino del benessere psico-fisico, all'espressione e al miglioramento degli stili di vita, allo sviluppo delle relazioni sociali e all'ottenimento di prestazioni gratificanti o competitive, di soggetti di tutte le età e in tutte le condizioni, incluse quelle del disagio sociale e della disabilità.

In particolare, la figura in uscita avrà le seguenti caratteristiche:

- esperto in attività di promozione, prevenzione, mantenimento e riabilitazione della capacità motoria conseguente ad eventi patologici a varia eziologia congenita o acquisita, nonché in interventi di sostegno e di recupero dell'efficienza sportiva;
- esperto in attività fisica e motoria, psico-motoria e di sport amatoriale e scolastico, con finalità di promozione della salute per bambini, adolescenti, adulti e anziani;
- esperto in attività ludico-motorie, espressive e sportive, in contesti di disagio personale e sociale.

21/02/2018



QUADRO A1.a  
R&D

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

13/03/2018

Nel corso della riunione per la consultazione delle parti sociali, il Direttore ha illustrato l'Offerta Formativa del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere, articolata su un corso di laurea triennale e due corsi di laurea magistrale: Laurea triennale in Scienze Motorie classe L22; Laurea Magistrale in Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere classe LM 67; Laurea Magistrale in Scienze e management dello sport e delle attività motorie interclasse LM47 & LM68.

Il Presidente del corso di studio in Scienze motorie per la prevenzione e il benessere, espone la formazione professionale che si vuole offrire al laureato in questo percorso.

I laureati magistrali in Scienze Motorie per la Prevenzione e il Benessere potranno assumere posizioni di responsabilità nel settore pubblico e privato all'interno di:

- strutture e luoghi in cui sono condotti programmi di attività motoria o sportiva rivolti a soggetti che necessitano di attività di recupero, di assistenza, di rieducazione sociale e civile atti a migliorare la qualità di vita;
- in impianti sportivi, palestre anche in associazione ad istituti scolastici, strutture alberghiere e turistiche in cui sono condotti percorsi individuali e collettivi di attività motoria o sportiva con finalità di promozione della salute, ricreative, educative e a scopo ludico-motorio (Legge regionale n.18 del 25 novembre 2013);
- palestre, impianti sportivi e abitazioni private in cui sono condotti programmi di attività motoria e adattata che mirano al recupero dell'efficienza psico-fisica, in particolare in popolazioni di soggetti fragili, anziani, soggetti con patologie cronico-degenerative (ivi inclusi i tumori), in condizioni di cronicità clinicamente stabilizzata;
- in strutture socio-pedagogiche in cui sono effettuate attività motorie e sportive per soggetti con particolari bisogni di attività di recupero, assistenza e rieducazione sociale e civile.

I laureati LM67 potranno inoltre accedere all'insegnamento nelle scuole pubbliche e private, previa acquisizione di idoneo titolo abilitante; potranno inoltre indirizzarsi all'attività di ricerca accademica accedendo a corsi di dottorato di ricerca.

Il rappresentante del CONI apprezza i corsi di studio del Dipartimento di Scienze Motorie, i cui laureati possono trovare soddisfacenti sbocchi occupazionali nelle società sportive.

A conclusione dei lavori, le parti consultate esprimono tutte il proprio soddisfacimento e apprezzamento per la complessiva gamma dell'offerta formativa dell'Università Parthenope che è ormai consolidata - sia per la struttura dei corsi che la qualità degli insegnamenti impartiti - ed esprimono, altresì, condivisione delle proposte di miglioramento e superamento delle criticità illustrate dai Direttori; valutano le figure professionali formate dall'Università Parthenope in linea con le esigenze del mercato del lavoro e auspicano, inoltre, che l'offerta didattica interagisca sempre più con il mondo produttivo al fine di migliorare la formazione e l'occupazione della popolazione studentesca.

Risulta pertanto unanime il giudizio positivo e la totale condivisione in merito a quanto illustrato dai Direttori, condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali attesi per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale, e proponendo, in prospettiva, utili spunti e indicazioni rispetto all'organizzazione del corso di studi. Tutti gli intervenuti, infatti, suggeriscono e si rendono disponibili a collaborazioni per rafforzare la specializzazione degli studenti della Parthenope mediante incontri formativi, seminari su temi specifici e stage in itinere.

Nell'ultima riunione con le parti sociali (Comitato di Indirizzo) avvenuta in data 01.02.2018, i soggetti intervenuti hanno confermato il giudizio positivo sui contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e

occupazionali attesi per i laureati e si sono dichiarati disponibili a rafforzare le collaborazioni esistenti o a crearne di nuove.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

22/03/2018

A far data dalla istituzione del CdS LM67, il Coordinatore ha incontrato annualmente le parti sociali; nel corso di tali incontri sono state monitorate e verificate le diverse iniziative programmate e messe in atto. Di seguito si riporta il resoconto dell'ultimo di tali incontri (a.a. 2016-17).

In data 27/01/2017 sono state consultate le parti sociali. In tale adunanza il Coordinatore del corso di studi Magistrale in "Scienze Motorie per la Prevenzione e il Benessere" (LM/67) riferisce il seguente: "Il laureato del corso di studio LM /67 utilizza avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici per progettare ed attuare programmi di attività motoria finalizzati alla tutela, al recupero ed al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per i soggetti di tutte le età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alla specificità di genere e alle disabilità. E' quindi un esperto in: attività di promozione della salute, prevenzione, mantenimento e recupero in soggetti con cronicità stabilizzata della capacità motoria conseguente a eventi patologici a varia eziologia congenita o acquisita, nonché in interventi di sostegno e di recupero dell'efficienza sportiva; attività fisica e motoria, psico-motoria e di sport amatoriale e scolastico; la promozione della salute è altresì indirizzata a bambini, adolescenti, adulti ed anziani; alle attività ludico-motorie, espressive e sportive, in contesti ricreativi, scolastici, lavorativi, inclusi quelli di disagio personale e sociale.

Il laureato potrà assumere posizioni di responsabilità nel settore pubblico e privato; in strutture sanitarie e socio-pedagogiche per attività di recupero, assistenza, rieducazione sociale e civile; in impianti sportivi, palestre, strutture alberghiere e turistiche. Tale corso di Laurea Magistrale è finalizzato alla formazione interdisciplinare di esperti nelle diverse tipologie di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata, hanno come obiettivo il raggiungimento, il mantenimento e il ripristino del benessere psico-fisico, l'espressione ed il miglioramento degli stili di vita, lo sviluppo delle relazioni sociali e l'ottenimento di prestazioni sportive gratificanti o competitive finalizzate alla ricerca del "benessere possibile".

Il Coordinatore conclude rimarcando che anche per il corso di laurea LM 67 la assenza di un percorso abilitante e di un Ordine professionale costituiscono criticità nella definizione del profilo professionale del laureato in Scienze Motorie con ricadute anche sugli sbocchi occupazionali. In tal senso, il Dipartimento si sta attivando per il nuovo A.A. con vari interlocutori istituzionali (Governo, Regione, Comune, CONI, ecc.) su progetti di prevenzione e promozione della salute da tutelare, mantenere e migliorare grazie all'implementazione delle attività sportive e motorie, per tutti i soggetti di ogni età e condizione nei contesti di vita e di lavoro affinché possa conseguire il legittimo spazio di occupazione per il laureato in Scienze motorie, come di fatto già normato, per alcuni ambiti lavorativi, con la Legge regionale n.18 del 25 novembre 2013.

A seguito dell'ultima consultazione è stata nuovamente sottolineata la necessità e opportunità di istituire un comitato di indirizzo che formalizzasse le attività di ascolto e consultazione sino ad adesso informalmente effettuate a livello di Dipartimento; tale idea è stata oggetto di discussione e di deliberazione nell'ambito del Consiglio di Dipartimento svoltosi in data 7.6.2017 durante il quale la discussione ha coinvolto tutti i componenti dei CdS attivi presso il DiSMeb portando alla votazione unanime di istituire un unico comitato di indirizzo, i cui componenti sono i coordinatori dei CdS (o loro delegati) e i rappresentanti di diverse organizzazioni sportive e di settori connessi e/o correlati con lo Sport, quali il CONI, federazioni sportive, centri benessere, associazioni di categoria ecc. con una organizzazione a geometria variabile in relazione agli stakeholder di volta in volta consultati.

Inoltre, l'identificazione e la consultazione delle parti interessate ai profili culturali e professionali in uscita del CdS sono state attuate non solo direttamente, ma anche indirettamente, avvalendosi, in particolare di studi di settore dedicati. Si precisa, infatti, che l'acquisto ai fini consultivi di uno specifico studio di settore relativo al contesto motorio-sportivo in Italia è stato oggetto di discussione e di deliberazione nell'ambito del Consiglio di Dipartimento svoltosi in data 7.6.2017 durante il quale la discussione

con esito favorevole ha coinvolto tutti i componenti dei CdS attivi presso il DiSMeB.

In data 01/02/2018 il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB), nominato con D.R. n. 19 del 17/01/2018, si è riunito con i rappresentanti delle istituzioni legate allo Sport, quali il rappresentante delle Associazioni di Categoria, l'Ufficio Scolastico Regionale, CSI, CONI, Assessorato allo Sport Comune di Napoli, CUS Napoli.

Dopo i saluti iniziali del Rettore, il Direttore del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere, comunica che l'Offerta Formativa del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere per l'a.a. 2017/2018, include come già da anni, un corso di laurea triennale in Scienze Motorie classe L-22 con una programmazione locale per l'accesso a 460 studenti. L'offerta formativa erogata permette al laureato in Scienze Motorie di assumere le funzioni e le capacità di professionista delle attività motorie e sportive ed è chiamato a svolgere funzioni in ambito motorio e sportivo con particolare riferimento alla conduzione, gestione e valutazione di attività di fitness individuali e di gruppo e alla conduzione e controllo dell'esecuzione di programmi di attività motorie individuali e di gruppo a carattere educativo, ludico-ricreativo, sportivo e finalizzate allo sviluppo, al recupero e al mantenimento del benessere psico-fisico, mediante la promozione di stili di vita attivi. Il percorso formativo fornisce ai laureati le conoscenze scientifiche necessarie nei vari campi delle attività motorie individuali e di gruppo, con particolare riferimento agli ambiti disciplinari tecnico sportivo, manageriale, educativo e della prevenzione. Il corso, che ha orientamento professionalizzante verso la formazione di esperti nella gestione delle attività motorie finalizzate al benessere psico-fisico in ambito turistico e ludico-ricreativo, affianca insegnamenti tradizionali a tirocini tecnico-pratici relativi alle discipline sportive di squadra ed individuali ed attività a libera scelta. Le attività di tirocinio, organizzate in stretta collaborazione con il CUS Napoli e con selezionate società sportive, sono integrate con gli insegnamenti dei corsi dell'ambito disciplinare motorio e sportivo e sono finalizzate allo sviluppo di specifiche competenze pratiche ed operative nell'ambito delle attività motorie e sportive. Le principali strutture presso cui può trovare occupazione il laureato in Scienze Motorie sono: associazioni per l'attività motoria a carattere ricreativo e sociale, aziende del settore turistico e del tempo libero, centri fitness, centri benessere ed alberghieri, stabilimenti termali, stabilimenti balneari, società, associazioni, club e altre organizzazioni rivolte al turismo ed al tempo libero.

Alla discussione prendono parte tutti i rappresentanti presenti esprimendo le proprie opinioni e fornendo spunti importanti di riflessioni, nonché proposte di iniziative da promuovere a breve tempo.

I presenti sono portati a conoscenza di una serie di nuove iniziative targate "Parthenope-CONI" tra le quali la creazione di una squadra universitaria di hockey su prato, in cui troveranno spazio a vario titolo studenti e docenti di diversi ambiti; non escludendo in futuro di coinvolgere anche le scuole superiori, contribuendo così a rinforzare l'immagine dell'Università e a garantire una maggiore visibilità dell'Ateneo sul territorio. Il Rettore, valuta positivamente la proposta soprattutto in relazione alle attività di Terza Missione.

Successivamente, la discussione del Comitato si sposta verso una particolare criticità inerente l'area delle scienze motorie e sportive, ossia la formazione efficace sul territorio. A tale proposito, il rappresentante del CUS interviene evidenziando il basso livello di preparazione che riscontra negli studenti provenienti da corsi di studio telematici in Scienze Motorie, esterni quindi all'Università Parthenope.

A questo proposito, il Direttore del DiSMeB informa i presenti che, proprio per limitare tale fenomeno, i docenti del corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie L-22 hanno maturato l'idea di sviluppare un corso aggiuntivo erogato in modalità prevalentemente telematica, dove solo le lezioni degli insegnamenti teorici saranno svolte a distanza, mentre le attività tecnico-pratiche saranno sempre svolte al CUS Napoli, come già accade per il corso tradizionale. Inoltre, il Direttore informa i presenti dell'iniziativa di attivazione, dall'anno accademico 2018-2019, di un Programma di Double Degree (in corso di autorizzazione ministeriale) con l'Università di Ludong in Cina sul Corso di Laurea sempre triennale L-22. Tale corso con curriculum International Sports Science, arricchirà l'offerta formativa rivolgendo una maggiore attenzione alla mobilità internazionale degli studenti, i quali si ritroverebbero a maturare un'esperienza formativa e umana davvero unica.

Tali iniziative vengono accolte con grande interesse dai presenti e viene messo in evidenza come, per l'iniziativa di attivazione di un percorso in via telematica, si tutelino sia gli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni in aula ma anche la preparazione tecnica che è alla base della formazione di un laureato triennale in Scienze Motorie, così come l'iniziativa del Double Degree offrirebbe maggiori possibilità agli studenti sia in termini di formazione internazionale sia in termini di apertura di nuovi possibili sbocchi professionali.

L'intervento del rappresentante dello CSI si focalizza invece sul ruolo di educatore del laureato in Scienze Motorie e quindi, invita i coordinatori dei CdS del DiSMeB a considerare una formazione non solo tecnico-sportiva ma anche ludico-motoria in collaborazione con associazioni che operano già sul territorio.

A tale proposito, l'intervento del Presidente regionale del CONI riporta che anche il CONI sta coordinando varie associazioni per mettere in rete coloro che svolgono attività sul territorio al fine di promuovere lo sport e la legalità, ribadendo il fondamentale ruolo

sociale che ricopre l'attività sportiva e motoria. Anche in questa prospettiva, il CONI è a disposizione per individuare percorsi comuni con l'Università Parthenope e il DISMEB in modo da mettere a disposizione del laureato in Scienze Motorie le proprie competenze tecniche al fine di dare accesso a maggiori occasioni lavorative.

L'intervento del Coordinatore si sofferma sulla difficoltà di individuare dei codici professionalizzanti ISTAT per i laureati in Scienze Motorie e che il DiSMeb si è fatto carico di affrontare questo problema coinvolgendo gli altri corsi di Studio italiani e sottoponendo la domanda al comitato ISTAT che opera in collaborazione con l'ANVUR.

Il rappresentante delle Associazioni di categoria (CAPDI), appoggiando l'intervento del rappresentante CSI, invita i coordinatori del CdS del DISMEB a ridurre l'attuale disequilibrio nell'offerta formativa proposta fra un'enfatizzazione degli aspetti dottrinali a scapito degli aspetti motorio-sportivi.

A questo proposito, il Direttore del Dipartimento illustra che alcune azioni correttive sui CdS del DISMEB sono state già messe in atto; fra queste l'attivazione di un percorso per selezionati studenti della modalità DUAL CAREER riservata ad atleti professionisti. Il Coordinatore del CdS LAM67 ribadisce quanto di buono è emerso nell'incontro odierno sollecitando quindi la stipula di protocolli d'intesa fra l'Ateneo e le diverse associazioni per poter dare maggiore incisività alle azioni comuni da intraprendere.

L'incontro del Comitato si conclude con l'intervento del Coordinatore del CdS Ltriennale L22, il quale manifesta la sua totale soddisfazione su quanto emerso durante la discussione e invita tutti i presenti a tradurre in azioni pratiche le idee maturate nel corso dell'incontro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a  
RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Profilo Generico

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il Corso di Laurea di II livello in Scienze Motorie per la Prevenzione e il Benessere fornisce un percorso di studi finalizzato alla formazione interdisciplinare di esperti delle diverse tipologie di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata, possano perseguire obiettivi specifici finalizzati alla tutela, raggiungimento, mantenimento o ripristino del benessere psico-fisico, all'espressione e al miglioramento degli stili di vita, allo sviluppo delle relazioni sociali e all'ottenimento di prestazioni gratificanti o competitive, di soggetti di tutte le età e in tutte le condizioni, incluse quelle del disagio sociale e della disabilità.

In particolare, la figura in uscita avrà le seguenti caratteristiche:

- esperto in attività di promozione, prevenzione, mantenimento e riabilitazione della capacità motoria conseguente ad eventi patologici a varia eziologia congenita o acquisita, nonché in interventi di sostegno e di recupero dell'efficienza sportiva;
- esperto in attività fisica e motoria, psico-motoria e di sport amatoriale e scolastico, con finalità di promozione della salute per bambini, adolescenti, adulti e anziani;
- esperto in attività ludico-motorie, espressive e sportive, in contesti di disagio personale e sociale.

#### **competenze associate alla funzione:**

I laureati magistrali in Scienze Motorie per la Prevenzione e il Benessere possono trovare sbocchi professionali nei seguenti ambiti:

- responsabilità all'interno di strutture adibite alla pratica di attività motorie e sportive
- progettazione, conduzione e valutazione di programmi di esercizio fisico sia individuali che di gruppo
- insegnamento scolastico.

#### **sbocchi occupazionali:**

I laureati magistrali in Scienze Motorie per la Prevenzione e il Benessere potranno assumere posizioni di responsabilità nel settore pubblico e privato all'interno di:

- strutture e luoghi in cui sono condotti programmi di attività motoria o sportiva rivolti a soggetti che necessitano di attività di

recupero, di assistenza, di rieducazione sociale e civile atti a migliorare la qualità di vita;

- in impianti sportivi, palestre anche in associazione ad istituti scolastici, strutture alberghiere e turistiche in cui sono condotti percorsi individuali e collettivi di attività motoria o sportiva con finalità di promozione della salute, ricreative, educative e a scopo ludico-motorio (Legge regionale n.18 del 25 novembre 2013);
- palestre, impianti sportivi e abitazioni private in cui sono condotti programmi di attività motoria e adattata che mirano al recupero dell'efficienza psico-fisica, in particolare in popolazioni di soggetti fragili, anziani, soggetti con patologie cronico-degenerative (ivi inclusi i tumori), in condizioni di cronicità clinicamente stabilizzata;
- in strutture socio-pedagogiche in cui sono effettuate attività motorie e sportive per soggetti con particolari bisogni di attività di recupero, assistenza e rieducazione sociale e civile.

I laureati LM67 potranno inoltre accedere all'insegnamento nelle scuole pubbliche e private, previa acquisizione di idoneo titolo abilitante; potranno inoltre indirizzarsi all'attività di ricerca accademica accedendo a corsi di dottorato di ricerca.

QUADRO A2.b  
R<sup>AD</sup>

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)

QUADRO A3.a  
R<sup>AD</sup>

Conoscenze richieste per l'accesso

18/04/2018

L'accesso al corso di laurea magistrale in Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere è consentito a coloro che abbiano conseguito la laurea triennale in "Scienze delle attività motorie e sportive" (classe L-22 ex cl. 33) o titolo equiparato e che comunque abbiano raggiunto almeno 180 cfu. L'accesso è subordinato al superamento di un test di ammissione basato sulla risoluzione di domande a risposta multipla, tendente ad accertare le conoscenze pregresse relative ai principi bio-medici pedagogici, psicologici e sociologici necessari per la gestione e conduzione di attività motorie e sportive individuali e/o di gruppo. Il test di accesso è inteso altresì a verificare il possesso di adeguate conoscenze della lingua inglese di livello almeno B1.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/03/2018

L'accesso è subordinato al superamento di un esame scritto di ammissione (selezione di accesso) tendente ad accertare le pregresse conoscenze relative agli insegnamenti di ambito bio-medico, psico-pedagogico e motorio-sportivo acquisite nel Corso di Studi triennale, nonché alla gestione, pratica e valutazione delle attività motorie, individuali e/o di gruppo. L'esame di ammissione, inoltre, è finalizzato ad accertare la conoscenza della lingua inglese attraverso la risoluzione di apposite 10 domande sulle 60 proposte nel test.

Il numero degli iscritti per ogni anno accademico è subordinato alla sostenibilità del Corso che, ai sensi delle attuali normative in vigore, è di 80 (ottanta) studenti.

21/02/2018

Il Corso di Laurea di II livello in Scienze Motorie per la Prevenzione e il Benessere fornisce un percorso di studi finalizzato alla formazione interdisciplinare di esperti delle diverse tipologie di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata, possano perseguire obiettivi specifici finalizzati alla tutela, raggiungimento, mantenimento o ripristino del benessere psico-fisico, all'espressione e al miglioramento degli stili di vita, allo sviluppo delle relazioni sociali e all'ottenimento di prestazioni gratificanti o competitive, di soggetti di tutte le età e in tutte le condizioni, incluse quelle del disagio sociale e della disabilità.

In particolare, la figura in uscita avrà le seguenti caratteristiche:

- esperto in attività di promozione, prevenzione, mantenimento e riabilitazione della capacità motoria conseguente ad eventi patologici a varia eziologia congenita o acquisita, nonché in interventi di sostegno e di recupero dell'efficienza sportiva;
- esperto in attività fisica e motoria, psico-motoria e di sport amatoriale e scolastico, con finalità di promozione della salute per bambini, adolescenti, adulti e anziani;
- esperto in attività ludico-motorie, espressive e sportive, in contesti di disagio personale e sociale.

Il conseguimento della specifica professionalità tecnica è determinato dai percorsi di tirocinio previsti nelle aree specifiche "Metodi e Didattiche delle Attività Motorie" (M-EDF/01) e "Metodi e Didattiche delle Attività Sportive" (M-EDF/02), per 36 CFU, e di tirocinio di orientamento (3 CFU), da svolgere presso strutture a scelta dello studente tra quelle convenzionate con l'Ateneo.

**Conoscenza e  
capacità di  
comprensione**

I laureati in Scienze Motorie per la Prevenzione e il Benessere avranno acquisito competenze multidisciplinari avanzate nel campo delle attività motorie.

In particolare, l'organizzazione del percorso formativo prevede l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche ad un livello post secondario nelle seguenti aree:

- area bio-medica, concernente gli aspetti fisiologici, biologici, biochimici e molecolari dell'attività motoria, unitamente a quelli relativi alla patogenesi, alla prevenzione e alla diagnostica delle patologie correlate alla sedentarietà nelle diverse fasce di età;
- area psico-sociale, comprendente lo studio dei determinanti psico-sociali e pedagogici dell'attività motoria, delle neuroscienze applicate al movimento e degli aspetti pedagogici dell'allenamento;
- area motorio-sportiva e dell'allenamento, relativa alle metodologie e alla didattica dell'allenamento, con approfondimenti specifici sull'attività fisica adattata.

Sia gli insegnamenti teorici che le attività tecnico-pratiche vengono costantemente aggiornati in base ai progressi raggiunti nei relativi campi di studio.

L'apprendimento viene facilitato mediante simulazioni applicative di programmi di attività motoria nei diversi contesti.

La verifica del conseguimento dei risultati attesi viene effettuata tramite prove scritte o percorsi di autovalutazione effettuati durante lo svolgimento del corso e/o prove orali al termine dello stesso.

Al termine del percorso viene richiesto ai laureandi di realizzare il proprio elaborato di tesi mediante ricerche bibliografiche che si avvalgono anche di database e motori di ricerca digitali relativi al settore

	di interesse.
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	<p>I laureati in Scienze Motorie per la Prevenzione e il Benessere avranno acquisito nel percorso di studi adeguate conoscenze non solo tecnico-pratiche ma anche bio-mediche, pedagogiche e psico-sociali per poter progettare, condurre e valutare programmi di attività fisica diversificati per categorie di soggetti, anche in collaborazione con altre figure professionali (team multidisciplinare).</p> <p>Il percorso formativo prevede simulazioni ed esercitazioni che hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti l'autonomia nella messa a punto e nella implementazione di programmi motori in relazione ai diversi contesti.</p> <p>Gli studenti svolgono inoltre attività di tirocinio allo scopo di sviluppare la capacità di interagire con il mondo del lavoro e con diverse figure professionali.</p>

QUADRO A4.b.2	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</b>
---------------	--

#### Area bio-medica

##### Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo del CdS LM-67 fornisce agli studenti conoscenze e competenze in ambito bio-medico adatte alla proposizione e realizzazione delle attività motorie e sportive rivolte a soggetti di diverse età, anche affetti da patologie fisiche e psichiche congenite o acquisite o con bisogni educativi speciali e sociali.

Al termine del percorso di studi, lo studente conoscerà gli aspetti biomedici correlati alla pratica delle attività motorie e sarà in grado di comprendere le problematiche relative alla salute nelle varie fasce di età e condizioni psico-fisiche, nonché in diversi contesti sociali.

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Motorie per la Prevenzione e il Benessere sarà in grado di progettare, pianificare e condurre iniziative di promozione dell'attività ludico-motoria, fisica e sportiva adattata a diversi contesti sociali e programmi di attività motoria finalizzata al mantenimento della salute, alla prevenzione delle patologie correlate alla sedentarietà e al recupero delle capacità motorie in seguito ad eventi patologici di diversa natura ed eziologia.

Per raggiungere questi obiettivi si utilizzeranno alternativamente attività di tirocinio presso strutture esterne convenzionate con l'Ateneo, project work, simulazioni in aula, attività seminariali di tipo partecipativo, studio di casi.

Con riferimento all'attività di tirocinio l'acquisizione di queste conoscenze e la capacità di applicarle saranno verificate, previa istruttoria amministrativa, a seguito di presentazione, da parte dello studente, al termine dell'esperienza di stage, di una specifica modulistica di valutazione (scheda) compilata da parte del tutor esterno.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

#### Area psico-sociale

##### Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo del CdS LM-67 fornisce agli studenti conoscenze e competenze in ambito psico-sociale utili alla comprensione degli aspetti psico-motori dell'esercizio fisico e alla realizzazione di relazioni che gli consentano l'interazione positiva con soggetti di diverse età, anche affetti da patologie fisiche e psichiche congenite o acquisite o con bisogni speciali cui proporre percorsi di attività motoria.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Scienze Motorie per la Prevenzione e il Benessere sarà in grado di progettare, pianificare e condurre iniziative di promozione dell'attività ludico-motoria, fisica e sportiva adattata a diversi contesti sociali e indirizzata a soggetti di diverse età e condizioni.

Per raggiungere questi obiettivi si utilizzeranno alternativamente attività di tirocinio presso strutture esterne convenzionate con l'Ateneo, project work, simulazioni in aula, attività seminariali di tipo partecipativo, studio di casi.

Con riferimento all'attività di tirocinio l'acquisizione di queste conoscenze e la capacità di applicarle saranno verificate, previa istruttoria amministrativa, a seguito di presentazione, da parte dello studente, al termine dell'esperienza di stage, di una specifica modulistica di valutazione (scheda) compilata da parte del tutor esterno.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **Area motorio-sportiva e dell'allenamento**

### **Conoscenza e comprensione**

Il percorso formativo del CdS LM-67 fornisce agli studenti conoscenze e competenze in ambito motorio e sportivo utili alla progettazione e realizzazione di percorsi motori mirati al miglioramento, al mantenimento o al recupero della forma fisica in vari contesti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Scienze Motorie per la Prevenzione e il Benessere sarà in grado di progettare, pianificare e condurre programmi di attività motoria finalizzati al miglioramento o al recupero delle capacità motorie differenziati per categoria di soggetti e per contesto.

Per raggiungere questi obiettivi si utilizzeranno alternativamente attività di tirocinio presso strutture esterne convenzionate con l'Ateneo, project work, simulazioni in aula, attività seminariali di tipo partecipativo, studio di casi.

Con riferimento all'attività di tirocinio l'acquisizione di queste conoscenze e la capacità di applicarle saranno verificate, previa istruttoria amministrativa, a seguito di presentazione, da parte dello studente, al termine dell'esperienza di stage, di una specifica modulistica di valutazione (scheda) compilata da parte del tutor esterno.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

I laureati in Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere disporranno di un'autonoma capacità di giudizio nell'interpretare i bisogni psicofisici dei soggetti di età e contesti socioculturali differenti ai fini della progettazione, conduzione e valutazione di protocolli motori per soggetti di ogni età e condizione, incluse quelle di disagio sociale.

La capacità di giudizio sarà acquisita in diversi momenti e luoghi della formazione quali laboratori didattici e scientifici, tirocini di formazione e orientamento. La verifica dell'acquisizione di tale capacità avverrà attraverso simulazioni ed esercitazioni in itinere oltre che nel corso della valutazione finale per ogni disciplina.

### Abilità comunicative

I laureati in Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere saranno in grado di differenziare ed adattare la comunicazione didattica in funzione di fasce culturali, di età e bisogni motori e formativi differenti; utilizzare supporti tecnici e tecnologici per l'analisi delle interazioni insegnante-allievo; divulgare opportunamente i risultati dei protocolli di ricerca scientifica applicata finalizzati alla promozione di stili di vita attivi.

Tali abilità saranno sviluppate nell'ambito delle unità didattiche attraverso attività curriculari ed esercitative, anche avvalendosi di metodi didattici innovativi, nonché durante gli esami attraverso simulazioni su problemi specifici. La discussione della Tesi di Laurea costituirà un'ulteriore verifica delle abilità scientifico-culturali e comunicative acquisite nel percorso formativo.

### Capacità di apprendimento

I laureati in Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere avranno sviluppato capacità di apprendimento grazie alla quale saranno in grado di ampliare i contenuti delle discipline studiate ed effettuare i necessari collegamenti interdisciplinari; da individuare i riferimenti bibliografici e le banche dati necessari per l'aggiornamento continuo e proseguire la formazione individuale con elevato grado di autonomia.

Per raggiungere tali obiettivi lo studente sarà stimolato a eseguire revisioni critiche su temi specifici scelti liberamente o proposti dai docenti durante il percorso formativo. Tali capacità saranno verificate, oltre che attraverso le prove di esame previste dal percorso formativo, mediante la preparazione e la discussione dell'elaborato finale.

QUADRO A5.a



## Caratteristiche della prova finale

13/03/2018

La Prova Finale mira ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso.

Essa consiste nell'elaborazione e discussione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, scelto dallo studente almeno sei mesi prima della presunta data della seduta di laurea.

L'argomento dell'elaborato dovrà riguardare almeno uno degli insegnamenti presenti nel piano di studi dello studente, anche se alla data di presentazione della domanda di svolgimento dell'elaborato di laurea il relativo esame non è ancora stato superato.

28/05/2018

La prova finale relativa al Corso di Laurea di in Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere - classe LM67 - consiste in una discussione orale svolta pubblicamente dinanzi alla Commissione di laurea. L'argomento dell'esame finale è assegnato dal Relatore, previo colloquio con lo studente.

Lo studente può avanzare la richiesta di assegnazione della tesi non prima di aver conseguito 60 CFU; almeno sei mesi prima (nel caso di tesi a carattere sperimentale) o almeno 90 giorni prima (nel caso di tesi compilativa) della seduta di laurea, nella quale intende discutere l'elaborato finale, deve attivare la procedura online di assegnazione tesi ([www.esse3.cineca.uniparthenope.it](http://www.esse3.cineca.uniparthenope.it)).

Per essere ammesso alla seduta di esame di laurea, lo studente dovrà aver sostenuto e superato gli esami previsti dal proprio piano di studi, ivi comprese le ATP ed il tirocinio di orientamento, che dovranno risultare verbalizzati in segreteria almeno 20 giorni prima di tale seduta.

La prova finale viene valutata dalla Commissione di laurea nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere, costituita con le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Il voto finale sarà costituito dalla risultante del voto di base, derivato dalla carriera, sommato al punteggio attribuito all'esame finale dalla Commissione di laurea ed a quello premiale attribuito al singolo studente, secondo quanto descritto nel Regolamento Didattico del Corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico LM67

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico LM67

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.motorie.uniparthenope.it/index.php/didattica/orari-lezioni>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.motorie.uniparthenope.it/index.php/lauree-m>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-EDF/01	Anno di	ATTIVITA' FISICA ADATTATA ( <i>modulo di ATTIVITA' FISICA ADATTATA + ATTIVITA' TECNICO PRATICHE</i> :	BUONO	PO	9	72	

		corso 1	PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA ADATTATA E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SULLA SALUTE) <a href="#">link</a>	PASQUALINA				
2.	M-EDF/01	Anno di corso 1	ATTIVITA' TECNICO PRATICHE COLLEGATE ALL' ATTIVITA' FISICA E ADATTATA:VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SULLA SALUTE ( <i>modulo di ATTIVITA' FISICA ADATTATA + ATTIVITA' TECNICO PRATICHE :</i> PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA ADATTATA E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SULLA SALUTE) <a href="#">link</a>	COZZOLINO FRANCESCA		3		24
3.	M-EDF/01	Anno di corso 1	ATTIVITA' TECNICO PRATICHE COLLEGATE ALL'ATTIVITA' FISICA ADATTATA : PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIV. FISICA ADATTATA ( <i>modulo di ATTIVITA' FISICA ADATTATA + ATTIVITA' TECNICO PRATICHE :</i> PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA ADATTATA E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SULLA SALUTE) <a href="#">link</a>	MANCINI ANNAMARIA	RU	3		24
4.	M-EDF/01	Anno di corso 1	ATTIVITA' TECNICO PRATICHE COLLEGATE ALL'ATTIVITA' FISICA ADATTATA : PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIV. FISICA ADATTATA (B) ( <i>modulo di ATTIVITA' FISICA ADATTATA + ATTIVITA' TECNICO PRATICHE :</i> PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA ADATTATA E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SULLA SALUTE) <a href="#">link</a>	ALFIERI ANDREINA	RU	3		24
5.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA E BIOENERGETICA DELL'ESERCIZIO FISICO <a href="#">link</a>	ARCONE ROSARIA	PA	6		48
6.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE E PROMOZIONE DELLA SALUTE <a href="#">link</a>	LIGUORI GIORGIO	PO	6		48
7.	MED/11	Anno di corso 1	MALATTIE CARDIOVASCOLARI <a href="#">link</a>	SARUBBI BERARDO		6		48
8.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MARKETING SOCIALE E COMUNICAZIONE PER LA SALUTE <a href="#">link</a>	BELFIORE PATRIZIA	RD	6		48
9.	MED/04	Anno di corso 1	MODULO A (MED/04) ( <i>modulo di PATOLOGIA GENERALE</i> ) <a href="#">link</a>	SALVATORE GIULIANA	PO	6		48

Anno

10.	MED/04	di corso 1	MODULO B (MED/04) ( <i>modulo di PATOLOGIA GENERALE</i> ) <a href="#">link</a>	SALVATORE GIULIANA	PO	3	24
11.	MED/26	Anno di corso 1	NEUROFISIOLOGIA DEL MOVIMENTO <a href="#">link</a>	SORRENTINO GIUSEPPE	PO	6	48
12.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELLA RELAZIONE IN AMBITO SOCIO SANITARIO MODULO A ( <i>modulo di PEDAGOGIA DELLA RELAZIONE IN AMBITO SOCIO SANITARIO</i> ) <a href="#">link</a>	IAVARONE MARIA LUISA	PO	3	24
13.	SPS/08	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELLA RELAZIONE IN AMBITO SOCIO SANITARIO MODULO B ( <i>modulo di PEDAGOGIA DELLA RELAZIONE IN AMBITO SOCIO SANITARIO</i> ) <a href="#">link</a>	IAVARONE MARIA LUISA	PO	6	48
14.	MED/38	Anno di corso 1	PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE <a href="#">link</a>	VALERIO GIULIANA	PA	6	48
15.	M-EDF/02	Anno di corso 1	SPORT & DISABILITA' <a href="#">link</a>	ASCIONE ANTONIO	RD	6	48
16.	M-EDF/02	Anno di corso 2	ATTIVITA' TECNICO PRATICHE COLLEGATE A METODI E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE: METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO ( <i>modulo di METODI E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE+ ATTIVITA' TECNICO-PRATICHE: METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO</i> ) <a href="#">link</a>			9	72
17.	BIO/13	Anno di corso 2	BIOLOGIA APPLICATA PER LA SALUTE E IL BENESSERE <a href="#">link</a>			9	72
18.	M-EDF/01	Anno di corso 2	BIOMECCANICA DELL' ESERCIZIO FISICO <a href="#">link</a>			9	72
19.	MED/36	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI MORFO-FUNZIONALE <a href="#">link</a>			6	48
20.	BIO/10	Anno di corso 2	MECCANISMI MOLECOLARI DELLE SOSTANZE DOPANTI <a href="#">link</a>			6	48

21.	M-EDF/02	Anno di corso 2	METODI E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE ( <i>modulo di METODI E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE+ ATTIVITA' TECNICO-PRATICHE: METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO</i> ) <a href="#">link</a>	9	72
22.	M-PSI/02	Anno di corso 2	NEUROSCIENZE DELL' ATTIVITA' MOTORIA <a href="#">link</a>	6	48
23.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI <a href="#">link</a>	6	48

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)



Non esiste, di fatto, un'attività strutturata di orientamento in entrata ai CCdS Magistrale del Dipartimento. Loro serbatoio naturale è costituito dai laureati del CdS triennale (L22) - provenienti dal nostro e da altri Atenei. Questi ultimi hanno acquisito competenze e abilità che potranno approfondire, perfezionare e indirizzare professionalmente attraverso l'offerta formativa di secondo livello. Quest'ultima, ben diversificata e definita per le aree di interesse, rappresenta di per sé "elemento" che orienta gli studenti della triennale in base alle attitudini personali e interessi professionali.

L'interesse per il CdS LM67, in particolare, e le aspettative che esso genera negli studenti, è testimoniato dal rilevante numero di partecipanti alla selezione di accesso, da sempre in significativo esubero rispetto agli 80 posti messi a concorso.

Il conseguimento del titolo di laureato magistrale risulta propedeutico per partecipare alle selezioni di accesso ai Corsi di Perfezionamento, Master di II livello e Dottorato di Ricerca, nonché a quello previsto per l'abilitazione all'insegnamento.

Specifiche iniziative e attività di orientamento in itinere sono sistematicamente messe in campo dal team dei docenti che periodicamente si alternano ad accompagnare gli studenti nel percorso formativo. Attuale Responsabile dell'orientamento per il DisMeB è la Prof.ssa Alessandra Sorrentini.

14/06/2017

I tutor, nominati dal CdS, e l'intero corpo docente assiste lungo l'intero percorso di studi gli studenti rendendoli partecipi del processo formativo, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e promuovendo iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli, anche al fine di ridurre il numero degli abbandoni e l'eccessivo prolungamento degli studi.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere offre informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti, diversificata secondo le varie necessità dell'utenza ed adeguata al variare dei bisogni che man mano si presentano.

Il supporto e il tutorato si articolano nelle seguenti attività:

- attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio, e per favorire i rapporti con i docenti;
- valutazione delle capacità acquisite nel percorso di studi, nonché informazione e monitoraggio per gli organi accademici sui percorsi di studio in relazione ai fenomeni di abbandono e di prolungamento degli studi;
- affiancamento individuale per favorire l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e per aiutare gli studenti che incontrano difficoltà o provano disagio;
- tirocini formativi e corsi tematici per integrare le competenze specialistiche di settore;
- borse di collaborazione annuale (ad esempio, part-time) rivolte agli studenti per il funzionamento di strutture didattiche integrate e la messa a punto e la gestione di servizi destinati agli studenti.

14/06/2017

Il consiglio di Corso di Studio, in sinergia con l' Ufficio Placement, ha come obiettivo quello di costruire un ponte con mondo del lavoro per offrire ai nostri studenti e laureati le migliori possibilità di inserimento professionale attraverso servizi di orientamento al lavoro.

Tra queste :

- tirocini di formazione indirizzati a studenti, laureandi e laureati;
- job meeting per favorire l'incontro diretto tra giovani laureati e laureandi e gli attori attivi nel mercato del lavoro;
- stage/tirocini presso enti e aziende convenzionate con l' Università e predisposizione di una Banca dati dedicata;
- incontri con gli studenti finalizzati a: redazione del curriculum vitae, individuazione di canali di ricerca del lavoro, apprendimento delle modalità di presentazione ad un colloquio di lavoro;
- archiviazione dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università.

Ulteriori informazioni sono reperibili al link

<http://placement.uniparthenope.it/>

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Gli studenti possono effettuare una parte del proprio percorso di studi presso Università di altri paesi Europei, convenzionate con l'Università Parthenope. Il periodo di soggiorno all'estero va dai 3 ai 12 mesi, durante i quali lo studente:

- svolge esami concordati preventivamente con il docente ed approvati dal Consiglio del Corso di studio;
- effettua ricerche ed attività utili per la redazione della tesi di laurea

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Germania	Ruhr Universität		31/01/2014	solo italiano
2	Romania	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza"		31/01/2014	solo italiano

3	Romania	Universitatea "Dunarea de Jos"	31/01/2014	solo italiano
4	Ungheria	Nyugat-Magyarországi Egyetem	17/11/2015	solo italiano

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Il consiglio di Corso di Studio, in sinergia con l' Ufficio Placement, ha come obiettivo quello di costruire un ponte con mondo del lavoro per offrire ai nostri studenti e laureati le migliori possibilità di inserimento professionale attraverso servizi di orientamento al lavoro.

22/02/2018

Tra queste :

- tirocini di formazione indirizzati a studenti, laureandi e laureati;
- job meeting per favorire l'incontro diretto tra giovani laureati e laureandi e gli attori attivi nel mercato del lavoro;
- stage/tirocini presso enti e aziende convenzionate con l' Università e predisposizione di una Banca dati dedicata;
- incontri con gli studenti finalizzati a: redazione del curriculum vitae, individuazione di canali di ricerca del lavoro, apprendimento delle modalità di presentazione ad un colloquio di lavoro;
- archiviazione dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università.

Ulteriori informazioni sono reperibili al link

<http://placement.uniparthenope.it/>

Descrizione link: Sito ufficio Placement -Partheenope

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento ha deliberato in data 07/06/2017 la costituzione di un Comitato di Indirizzo di Studio al fine di garantire una adeguata risposta tra le esigenze del mondo del lavoro e le aspettative di laureandi e laureati.

21/02/2018

Il 1 febbraio 2018 si è tenuto il primo incontro del Comitato, cui hanno partecipato tutte le figure istituzionali e i rappresentanti delle parti interessate.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

In maniera preliminare va segnalato come, dai questionari somministrati, emerge che la platea studentesca della Laurea

28/09/2018

magistrale in Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere sia costituita in misura significativa (79,1%) da soggetti che svolgono attività lavorative collaterali al fine di sostenersi agli studi; ciò nonostante il 54,8% di essi abbia frequentato più del 50% delle lezioni.

Solo una percentuale assai ridotta (2,14%) attribuisce a deficienza dell'Ateneo le cause della mancata frequenza.

Per quanto attiene il grado di soddisfazione relativamente alle conoscenze preliminari (90,4%), il carico di studio (87,7%), il materiale didattico proposto (86,9%) e le modalità di esame (87,2%), quelle che si collocano nei due quartili di risposte positive sono sempre superiori al 80%.

Relativamente all'opinione degli studenti circa l'organizzazione didattica (orari delle lezioni, e attività didattica integrative) le risposte dei quartili positivi sono, anche in questo caso, sempre più che soddisfacenti, con valori superiori al 85%.

Per quanto attiene le attività d'aula e la disponibilità dei docenti, i giudizi dei questionari testimoniano un buon livello di gradimento da parte della maggioranza degli studenti (risposte positive +87% del campione).

Oltre il 90% degli studenti (91,9%) considera interessanti gli argomenti trattati dai corsi di insegnamento.

Nel complesso, dall'analisi dei dati, emerge il quadro di un corpo discente molto soddisfatto della proposta formativa offerta dal CdS LM67. Un maggior coordinamento tra gli insegnamenti in relazione agli argomenti trattati e l'inserimento di un numero maggiore di prove di esame intermedio (prove intercorso) rappresentano le principali modifiche proposte dagli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione studenti 2017-18

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il 75,7% dei laureati del CdS LM67 dell'Università Parthenope risiede nella provincia sede dell'Ateneo; tra gli intervistati non risultano cittadini stranieri. 28/09/2018

La maggior parte dei laureati LM67 (33,3%) appartiene alla classe media impiegatizia e proviene da studi secondari a carattere scientifico (45,7% liceo scientifico).

L'84,3% ha concluso gli studi in maniera regolare (in corso) con una votazione media pari a 108,1/110.

La durata media del percorso di studi è 2,5 anni, il ritardo medio alla laurea è 0,2 anni; l'indice di ritardo pertanto risulta pari a 0,12.

Il 78,7% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso di laurea.

Il 49,9% dei laureati ha frequentato più del 75% delle lezioni; il 92,4% riferisce circa esperienze di lavoro durante il percorso di studio; il 92,4% ha svolto tirocini, stage o lavoro riconosciuti dal Corso di Laurea Magistrale, mentre l'1,5% ha maturato durante il biennio, esperienze di studio all'estero.

Ha percepito borse di studio il 18,2% dei laureati.

Per quanto attiene il giudizio sulle strutture, da parte degli studenti che affermano di averle frequentate, la maggior parte giudica raramente adeguate le aule (39,4%) e le attrezzature (30,3%), mentre il 47,0% esprime un giudizio abbastanza positivo sulle biblioteche.

Per quanto attiene le postazioni informatiche, il 37,9% dichiara di non averle utilizzate.

Il carico di studio risulta adeguato per l'89,4% degli intervistati.

Oltre la metà degli laureati (54,5%) intende proseguire gli studi.

Gli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro (+75%) risultano: acquisizione di professionalità, possibilità di carriera, possibilità di guadagno, stabilità/sicurezza del posto di lavoro.

I laureati sono interessati a lavorare per lo più nel settore pubblico (71,2%), a tempo pieno (83,3%) e con contratto a tutele crescenti (84,8%), meglio se nella provincia di residenza (75,8%), ma anche con trasferimento di residenza (63,6%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo laureati da Almalaurea

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Dagli ultimi dati disponibili risulta che il 91,4% degli immatricolati al CdS LM67 proviene dai Corsi di Laurea triennale (L22 e L33) dell'Ateneo. 28/09/2018

Nel 2017 risultano in corso (al I e II anno), rispettivamente, 70 e 71 studenti. I fuori corso, in totale, sono 29.

Le iscrizioni per il passaggio dal I al II anno di corso risultano 57.

Il numero di abbandoni tra primo e secondo anno è complessivamente esiguo (6 studenti).

L'80,3% degli studenti consegue la laurea in corso (nel biennio); per contro, il 18,3% degli studenti si laurea fuori corso; il 53,8% di questi riesce a conseguire il titolo magistrale nel primo anno di fuori corso.

Il 50,7% dei laureati riesce a ottenere il massimo dei voti e l'83,3% di questi si laurea con lode.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di formazione 2017

**QUADRO C2****Efficacia Esterna**

Hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 47,2% ad un anno dal conseguimento della Laurea Magistrale. 24/09/2018

Attualmente lavora il 69,8% (tasso di occupazione 71,7%). Il 35,1% dei laureati inizia a lavorare dopo il conseguimento del titolo magistrale; il 18,9% prosegue l'attività lavorativa intrapresa già durante la frequenza del corso di laurea.

Dal momento della laurea al reperimento del primo lavoro trascorrono mediamente 4,8 mesi. Il 59,5% lavora nel privato; l'83,8% presso realtà del Sud.

Il 35,0% afferma di aver notato un miglioramento del proprio lavoro dopo il conseguimento della laurea.

In merito alla formazione professionale acquisita all'Università, il 51,4% dei laureati LM67 la ritiene molto adeguata.

Le competenze acquisite con la laurea vengono utilizzate in misura elevata dal 43,2% degli intervistati; il 45,9% ritiene utile il conseguimento del titolo ai fini della attività professionale.

Il 51,4% giudica molto efficace-efficace la laurea conseguita ai fini del lavoro svolto.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati occupazionali Almalaurea 2017

**QUADRO C3****Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Le aziende che hanno ospitato finora gli studenti del CdS LM67 ritengono adeguata la durata del periodo di tirocinio per 27/09/2018

l'acquisizione di maggiori competenze formative e appaiono soddisfatte del livello di integrazione raggiunto dai tirocinanti nell'ambiente di lavoro.

Le conoscenze e le capacità possedute dai tirocinanti sono risultate congrue con le attività svolte all'interno degli enti ospitanti. A tutt'oggi sono state rinnovate le convenzioni vigenti con le Aziende e gli Enti presso i quali gli studenti del CdS LM67 svolgono stages e tirocini; sono in via di stipula nuove convenzioni con enti e istituzioni partecipanti al Comitato di Indirizzo e di Studio di recente istituzione.

L'attuale Regolamento didattico del CdS, approvato nella seduta del 6 giugno 2018, prevede l'incremento del numero di ore di tirocinio libero, a partire dall'a.a. 2018-19, portate ad almeno 75h.



21/02/2018

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità di Ateneo sono:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione
  2. il Consiglio di Dipartimento che:
    - a. approva il Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici;
    - b. approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS, verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
    - c. delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;
  3. il Coordinatore di Corso di Studio che:
    - a. interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
    - b. si occupa o in alternativa indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
    - c. è il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
    - d. assicura che il Rapporto del Riesame sia redatto e caricato nella SUA del CdS e che sia inviato al PQA ed al Nucleo di Valutazione;
    - e. interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico;
  - il Consiglio di Corso di Studio che
    - a. valuta e approva la Scheda di Monitoraggio Annuale (contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio)
    - b. svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;
    - c. esamu
  5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che
    - a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
    - b. verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi;
  - il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione dei RAR e di quanto descritto nel rapporto di riesame nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione è inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.
  7. Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnicoamministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità
  8. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità
- Link inserito: <https://www.uniparthenope.it/ateneo/presidio-di-qualita>

14/06/2017

Documento di gestione del CdS -Scienze Motorie per la Prevenzione e il Benessere

La struttura organizzativa responsabile del corso di studi è il Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DISMEB).

Consiglio di Corso di Studi (CdS)

Composizione - Il Consiglio di Corso di Studi denominato Scienze Motorie per la Prevenzione e il Benessere, è costituito dai professori di ruolo dai ricercatori (di riferimento della SUA) e da una rappresentanza degli studenti ,eletta secondo quanto previsto nel Regolamento generale di Ateneo.

Competenze e responsabilità

- Predisporre l'offerta formativa del CdS da sottoporre in approvazione al Consiglio di Dipartimento.
- Svolge un'attività collegiale di autovalutazione, discutendo le criticità e delibera le azioni da intraprendere per il miglioramento della qualità del corso;
- Valuta e approva il testo della SUA e i documenti, quali Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e rapporto di Riesame ciclico (se richiesto) predisposto dal Gruppo del Riesame;
- Valuta in modo collegiale i contenuti didattici, programmi, curricula e piani di studio;
- Esamina e approva i piani di studio degli studenti.

Il CdS è convocato dal Coordinatore in seduta ordinaria, con convocazione inviata via mail almeno 7 giorni prima della data della riunione, e in seduta straordinaria con convocazione inviata via mail almeno 48 ore prima della data della riunione.

I professori di ruolo e ricercatori afferenti partecipano al CdS con voto deliberativo e sono tenuti a giustificare l'eventuale assenza. I professori di ruolo e ricercatori afferenti sono considerati Assenti giustificati se, in conformità con normativa vigente, motivano correttamente e in modo circostanziato le ragioni dell'assenza.

Il Coordinatore invia la convocazione del CdS anche ai docenti che svolgono attività didattica nel corso di studio senza contribuire ai requisiti di docenza e di qualificazione della docenza; questi ultimi partecipano con voto consultivo e non sono tenuti a giustificare l'assenza secondo le modalità richieste per i docenti afferenti.

I verbali del CdS sono custoditi presso la Segreteria del DISMEB e disponibili per la presa visione.

Coordinatore del CdS

Da Statuto di Ateneo il Coordinatore viene eletto fra i professori di ruolo del Consiglio stesso di prima fascia a tempo pieno. Qualora non vi siano professori di prima fascia a tempo pieno, ovvero i presenti si trovino in una condizione di indisponibilità, inleggibilità o incompatibilità, può essere eletto anche un professore di seconda fascia. Le elezioni sono indette dal Decano del CdS.

Con elezioni indette per il 3 novembre 2016, i docenti di riferimento hanno eletto come Coordinatore per il triennio 2016-19 il Prof. Giorgio Liguori (D.R 868 del 10 novembre 2016).

Competenze e responsabilità

Il Coordinatore del CdS:

- Convoca e presiede il CdS
- Collabora con la Segreteria Didatti del DISMEB per predisporre: l'orario delle lezioni e la distribuzione delle aule; la programmazione del calendario degli esami di profitto il tirocinio e delle sedute di laurea.
- Rileva sulla base delle segnalazioni, ricevute sia dai Rappresentanti degli studenti nel CdS sia da singoli studenti, eventuali criticità nella organizzazione del corso o in singoli insegnamenti.
- Interviene tempestivamente per analizzare e risolvere, insieme ai docenti interessati, le criticità segnalate dagli studenti e/o loro

rappresentanti relative a singoli insegnamenti

- Sottopone all'attenzione del CdS le criticità, rilevate in autonomia e segnalate dagli studenti e/o loro Rappresentanti, al fine di individuare le azioni più idonee per intervenire per risolverle
- E' responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS
- Assicura che la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e il rapporto di Riesame ciclico (se richiesto) siano redatti, portati alla valutazione e approvazione del CdS e trasmessi al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.
- Si occupa della compilazione della scheda SUA (su indicazioni del Gruppo di Gestione AQ)
- In attesa di una piena operatività di Esse 3 e della realizzazione di un nuovo sito di Dipartimento monitora le attività e si rapporta con gli studenti per il tramite della pagina Web del DISMEB

Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità

Composizione Componenti del Gruppo AQ del CdS LM/67 sono le Professoresse Laura Mandolesi e Mariagrazia Villani.

Competenze e responsabilità

Il Gruppo di Gestione AQ è impegnato a monitorare, in modo periodico e programmato, l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione formativa, al fine di individuare tutti gli opportuni interventi di correzione e di miglioramento da sottoporre al CdS.

In particolare:

- richiede ai docenti le schede descrittive degli insegnamenti (secondo le indicazioni fornite dal Presidio) per verificarne la completezza e la coerenza con i risultati di apprendimento attesi dal corso.
- verifica che le informazioni delle schede degli insegnamenti siano tempestivamente inserite dai docenti nelle modalità richieste in Esse3, per renderli fruibili dagli studenti.
- monitora che vengano attuati gli idonei correttivi per le criticità emerse dalle Scheda di monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e dal rapporto di Riesame ciclico.

Gruppo del Riesame

Composizione

Il CdS nella riunione del 18 gennaio 2017 ha deliberato in merito alla composizione del Gruppo di Riesame. Ne fanno parte oltre al Coordinatore: la Prof.ssa Pasqualina Buono, la Prof.ssa Giuliana Salvatore, la Prof.ssa Rosaria Arcone, il dott. Giuliano Cimmino e il rappresentate degli Studenti.

Competenze e responsabilità

Il Gruppo del Riesame, sotto la responsabilità del Coordinatore del CdS, redige la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) riesame ciclico (se richiesto) secondo le indicazioni dell'ANVUR, basandosi anche sulle evidenze emerse dalla attività collegiale di autovalutazione svolta dal CdS e dalle osservazioni della Commissione Paritetica.

Detti documenti sono portati alla valutazione e approvazione prima del CdS e poi del Consiglio di Dipartimento del DISMEB.

Il Gruppo del Riesame si riunisce periodicamente. I verbali delle riunioni sono conservati dalla Segreteria del DISMEB e disponibili per la presa visione.

Commissione paritetica

Con D.D. n.1 del 15/12/2016 è stata costituita la Commissione Paritetica di Dipartimento della quale membro confermato (triennio 2016/2018), per il corso di Laurea Magistrale LM/67, è la prof.ssa Maria Luisa Iavarone Ordinario S.S.D. M-PED/01.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Le principali attività pianificate e programmate dal CdS LM/67 sono riportate di seguito

(a) Miglioramento del sistema di gestione per la qualità:

Realizzazione di un'indagine sulla domanda di formazione con scadenza annuale.

Definizione degli obiettivi formativi da aggiornare periodicamente ogni 3 anni

Riprogettazione dell'Offerta Formativa, anche annuale in considerazione delle esigenze

Pianificazione attività orientamento: ogni anno entro settembre.

Pianificazione e organizzazione delle attività didattiche del primo semestre: ogni anno entro settembre.

Pianificazione e organizzazione delle attività didattiche del secondo semestre: ogni anno entro febbraio.

Attività di orientamento: ogni anno tipicamente da novembre a marzo.

Acquisizione della relazione della Commissione Paritetica: ogni anno nei mesi di novembre o dicembre.

Redazione del rapporto di riesame ciclico: di norma ogni 5 anni.

Compilazione della scheda di monitoraggio annuale: ogni anno secondo le scadenze ministeriali

Compilazione delle schede SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali

Somministrazione dei questionari agli studenti fra i 2/3 ed il termine della durata dei corsi di insegnamento

Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico: ogni anno entro il mese di luglio.

(b) Miglioramento delle prestazioni del CdS:

Si svolgono con regolarità le Riunioni del Gruppo di Riesame, il quale presenta le proprie relazioni agli organi di gestione.

Il CdS alla luce di quanto riportato nel rapporto di riesame 2015/2016 ha implementato/migliorato le seguenti attività :

Counseling individuale da parte dei singoli docenti del corso;

Supporto e tutoraggio intesi ad incrementare ulteriormente il numero di studenti che arrivano a laurearsi nel tempo minimo richiesto di due anni;

Programmazione e pianificazione annuale delle attività didattiche (calendari delle lezioni, sedute di esame, sedute di laurea)

La verifica di tali interventi migliorativi sarà possibile una volta noti gli esiti della scheda di monitoraggio annuale

#### QUADRO D4

#### Riesame annuale

13/06/2017

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente dal CdS al fine di:

a) valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;

b) individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo

Gruppo di Riesame:

Prof. Liguori Giorgio

Prof.ssa Pasqualina Buono

Prof.ssa Salvatore Giuliana

Prof.ssa Arcone Rosaria

Dr. Cimmino Giuliano (Amministrativo con funzione di Coadiutore alla Segreteria Didattica)

#### QUADRO D5

#### Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Movement Sciences for prevention and wellbeing
<b>Classe</b> RD	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.uniparthenope.it/ricerca/dipartimenti/scienze-motorie-e-del-benessere">https://www.uniparthenope.it/ricerca/dipartimenti/scienze-motorie-e-del-benessere</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/tasse-e-contributi">https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	LIGUORI Giorgio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ARCONE	Rosaria	BIO/10	PA	1	Caratterizzante	1. BIOCHIMICA E BIOENERGETICA DELL'ESERCIZIO FISICO
2.	BUONO	Pasqualina	M-EDF/01	PO	1	Caratterizzante	1. ATTIVITA' FISICA ADATTATA
3.	IAVARONE	Maria Luisa	M-PED/01	PO	1	Caratterizzante	1. PEDAGOGIA DELLA RELAZIONE IN AMBITO SOCIO SANITARIO MODULO A
4.	LIGUORI	Giorgio	MED/42	PO	1	Caratterizzante	1. IGIENE E PROMOZIONE DELLA SALUTE
5.	SALVATORE	Giuliana	MED/04	PO	1	Caratterizzante	1. MODULO A (MED/04) 2. MODULO B (MED/04)
6.	SORRENTINO	Giuseppe	MED/26	PO	1	Caratterizzante	1. NEUROFISIOLOGIA DEL MOVIMENTO
7.	VILLANI	Maria Grazia	M-PSI/05	RU	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

Mandolesi	Laura
-----------	-------

Villani	Mariagrazia
---------	-------------

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

VILLANI	Maria Grazia		
---------	--------------	--	--

ARCONE	Rosaria		
--------	---------	--	--

MANDOLESI	Laura		
-----------	-------	--	--

### Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

**Requisiti per la programmazione locale**

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- Sono presenti posti di studio personalizzati
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

**Sedi del Corso**

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: Napoli - NAPOLI**

Data di inizio dell'attività didattica	16/11/2018
Studenti previsti	140

**Eventuali Curriculum**

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>

Codice interno all'ateneo del corso

0514^UNI^063049

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>

Data di approvazione della struttura didattica

07/02/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

23/02/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

25/02/2015 -  
01/02/2018

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del corso risulta corretta. La descrizione dei risultati attesi e degli sbocchi occupazionali appare ben dettagliata. La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni è stata attuata in modo efficace, inoltre la proposta è compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattic: assistita
1	2018	411800735				
		<b>ATTIVITA' FISICA ADATTATA</b> (modulo di ATTIVITA' FISICA ADATTATA + ATTIVITA' TECNICO PRATICHE : PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA ADATTATA E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SULLA SALUTE) <i>semestrale</i>	M-EDF/01	<b>Docente di riferimento</b> Pasqualina BUONO <i>Professore Ordinario</i>	M-EDF/01	72
2	2017	411800287				
		<b>ATTIVITA' TECNICO PRATICHE COLLEGATE A METODI E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE: METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO</b> (modulo di METODI E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE+ ATTIVITA' TECNICO-PRATICHE: METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO) <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Antonio ASCIONE <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-EDF/02	72
3	2018	411800736				
		<b>ATTIVITA' TECNICO PRATICHE COLLEGATE ALL' ATTIVITA' FISICA E ADATTATA:VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SULLA SALUTE</b> (modulo di ATTIVITA' FISICA ADATTATA + ATTIVITA' TECNICO PRATICHE : PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA ADATTATA E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SULLA SALUTE) <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Francesca COZZOLINO		24
		<b>ATTIVITA' TECNICO PRATICHE COLLEGATE ALL'ATTIVITA' FISICA</b>				

4	2018	411800737	<p><b>ADATTATA : PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIV. FISICA ADATTATA</b> (modulo di ATTIVITA' FISICA ADATTATA + ATTIVITA' TECNICO PRATICHE : PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA ADATTATA E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SULLA SALUTE) <i>semestrale</i></p> <p><b>ATTIVITA' TECNICO PRATICHE COLLEGATE ALL'ATTIVITA' FISICA ADATTATA : PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIV. FISICA ADATTATA (B)</b> (modulo di ATTIVITA' FISICA ADATTATA + ATTIVITA' TECNICO PRATICHE : PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA ADATTATA E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SULLA SALUTE) <i>semestrale</i></p>	M-EDF/01	Annamaria MANCINI <i>Ricercatore confermato</i>	M-EDF/01	24
5	2018	411800738	<p><b>BIOCHIMICA E BIOENERGETICA DELL'ESERCIZIO FISICO</b> <i>semestrale</i></p>	BIO/10	Docente di riferimento Rosaria ARCONE <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/10	48
6	2017	411800290	<p><b>BIOMECCANICA DELL' ESERCIZIO FISICO</b> <i>semestrale</i></p>	M-EDF/01	Stefania ORRU' <i>Professore Associato confermato</i>	M-EDF/01	72
7	2017	411800291	<p><b>COMUNICAZIONE CELLULARE SVILUPPO E DIFFERENZIAMENTO</b> <i>semestrale</i></p>	BIO/13	Rosaria MECCARIELLO <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/13	72
8	2017	411800292	<p><b>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI MORFO-FUNZIONALE</b> <i>semestrale</i></p>	MED/36	Andrea SORICELLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/36	48
9			<p><b>IGIENE E PROMOZIONE</b></p>		Docente di riferimento		

10	2018	411800740	<b>DELLA SALUTE</b> <i>semestrale</i>	MED/42	Giorgio LIGUORI <i>Professore Ordinario</i>	MED/42	48
11	2018	411800741	<b>MALATTIE CARDIOVASCOLARI</b> <i>semestrale</i>	MED/11	Berardo SARUBBI		48
12	2018	411800742	<b>MARKETING SOCIALE E COMUNICAZIONE PER LA SALUTE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Patrizia BELFIORE <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/08	48
13	2017	411800294	<b>MECCANISMI MOLECOLARI DELLE SOSTANZE DOPANTI</b> <i>semestrale</i>	BIO/10	Marirosario MASULLO <i>Professore Straordinario</i>	BIO/10	48
14	2017	411800295	<b>METODI E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE</b> (modulo di METODI E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE+ ATTIVITA' TECNICO-PRATICHE: METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO) <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Antonio ASCIONE <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-EDF/02	72
15	2018	411800743	<b>MODULO A (MED/04)</b> (modulo di PATOLOGIA GENERALE) <i>semestrale</i>	MED/04	<b>Docente di riferimento</b> Giuliana SALVATORE <i>Professore Ordinario</i>	MED/04	48
16	2018	411800745	<b>MODULO B (MED/04)</b> (modulo di PATOLOGIA GENERALE) <i>semestrale</i>	MED/04	<b>Docente di riferimento</b> Giuliana SALVATORE <i>Professore Ordinario</i>	MED/04	24
17	2018	411800746	<b>NEUROFISIOLOGIA DEL MOVIMENTO</b> <i>semestrale</i>	MED/26	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe SORRENTINO <i>Professore Ordinario</i>	MED/26	48
18	2017	411800296	<b>NEUROSCIENZE DELL' ATTIVITA' MOTORIA</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Laura MANDOLESI <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/02	48
			<b>PEDAGOGIA DELLA RELAZIONE IN AMBITO</b>		<b>Docente di</b>		

19	2018	411800748	<b>SOCIO SANITARIO MODULO A</b> (modulo di PEDAGOGIA DELLA RELAZIONE IN AMBITO SOCIO SANITARIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	<b>riferimento</b> Maria Luisa IAVARONE <i>Professore Straordinario</i>	M-PED/01	24	
20	2018	411800749	<b>PEDAGOGIA DELLA RELAZIONE IN AMBITO SOCIO SANITARIO MODULO B</b> (modulo di PEDAGOGIA DELLA RELAZIONE IN AMBITO SOCIO SANITARIO) <i>semestrale</i>	SPS/08	<b>Docente di riferimento</b> Maria Luisa IAVARONE <i>Professore Straordinario</i>	M-PED/01	48	
21	2018	411800750	<b>PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	MED/38	Giuliana VALERIO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/38	48	
22	2017	411800298	<b>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/05	<b>Docente di riferimento</b> Maria Grazia VILLANI <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/05	48	
23	2018	411800751	<b>SPORT &amp; DISABILITA'</b> <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Antonio ASCIONE <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-EDF/02	48	
							ore totali	1104

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive			
	<i>ATTIVITA' TECNICO PRATICHE COLLEGATE A METODI E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE: METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>METODI E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie			
	<i>ATTIVITA' FISICA ADATTATA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	36 - 36
	<i>ATTIVITA' TECNICO PRATICHE COLLEGATE ALL' ATTIVITA' FISICA E ADATTATA: VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SULLA SALUTE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ATTIVITA' TECNICO PRATICHE COLLEGATE ALL'ATTIVITA' FISICA ADATTATA : PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIV. FISICA ADATTATA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ATTIVITA' TECNICO PRATICHE COLLEGATE ALL'ATTIVITA' FISICA ADATTATA : PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIV. FISICA ADATTATA (B) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	<i>IGIENE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Biomedico	MED/26 Neurologia			
	<i>NEUROFISIOLOGIA DEL MOVIMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 21
	MED/04 Patologia generale			
	<i>MODULO B (MED/04) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica			
	<i>BIOCHIMICA E BIOENERGETICA DELL'ESERCIZIO FISICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Psicologico pedagogico	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	<i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	<i>PEDAGOGIA DELLA RELAZIONE IN AMBITO SOCIO SANITARIO MODULO A (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			

Sociologico	<i>PEDAGOGIA DELLA RELAZIONE IN AMBITO SOCIO SANITARIO MODULO B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			72	72 - 72
<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	MED/04 Patologia generale			
	<i>MODULO A (MED/04) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			12 - 12
Attività formative affini o integrative	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	12	12	min 12
	<i>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI MORFO-FUNZIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 12
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	<b>Rad</b>
A scelta dello studente		21	21	- 21
Per la prova finale		12	12	- 12
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	3	3	- 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -			-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>		36	36	- 36
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 120</b>				
<b>CFU totali inseriti</b>		120	120	- 120



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività caratterizzanti

R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	36	36	20
Biomedico	BIO/10 Biochimica BIO/14 Farmacologia MED/04 Patologia generale MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/42 Igiene generale e applicata	21	21	16
Psicologico pedagogico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/05 Psicologia sociale	9	9	7
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	6	5
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				72 - 72

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/04 - Patologia generale MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	12	12	12
<b>Totale Attività Affini</b>		12 - 12		

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		21	21
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		36 - 36	

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	120 - 120

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Le modifiche apportate alla Scheda 2018-2019 rispetto alle precedenti rappresentano variazioni non sostanziali al curriculum statutario del CdS di riferimento e riguardano quanto predisposto dal Regolamento didattico del CdS LM67 approvato dal Consiglio in data 12 giugno 2017.

In particolare, sono stati aggiornati i quadri relativi agli obiettivi formativi, alle conoscenze e competenze e agli sbocchi professionali dei laureati LM67 e quelli relativi alla prova finale:

- quadro A1b
- quadro A3a
- quadro A4a
- quadro A4b1
- quadro A5a.

Sono stati inoltre aggiornati i contenuti relativi alla consultazione delle parti sociali, alla luce della recente costituzione del Comitato di Indirizzo e di Studio.

Tra i docenti di riferimento il prof. Andrea Soricelli è stato sostituito dalla prof.ssa Giuliana Salvatore, mentre il rappresentante degli studenti Mugione Antonio è stato rimosso in quanto laureatosi nell'anno 2017.

Inoltre, sono state apportate ulteriori modifiche in risposta a tutte le specifiche osservazioni formulate dal CUN nella sua adunanza del 07/03/2018.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VerbaleCdD070218

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



## Note relative alle attività di base



## Note relative alle altre attività



## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe

## o Note attività affini



(MED/04)

L'introduzione di ulteriori crediti su settori caratterizzanti fra le attività affini e integrative deriva dalla necessità di fornire una più solida base culturale, anche attraverso specifiche attività di approfondimento di carattere applicativo, indispensabili per acquisire esperienza sul piano pratico. Tale esigenza scaturisce dalla considerazione che tali settori comprendono al proprio interno uno spettro ampio e diversificato di approcci teorici e metodologici nonché di tecniche di valutazione che costituiscono un'ulteriore, solida integrazione al corso di studio. Quindi, benché siano previste "attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare" si ritiene che, per la peculiarità e vastità delle tematiche teoriche ed applicative nel settore delle attività motorie e sportive, i SSD caratterizzanti inseriti tra le materie affini siano al proprio interno già sufficientemente diversificati e interdisciplinari, tanto da consentire una visione culturalmente adeguata agli obiettivi generali e specifici della classe di laurea.

## Note relative alle attività caratterizzanti

